



COMUNE DI CAPANNORI
Provincia di Lucca

BANDO DI GARA

**IL SEGRETARIO GENERALE DIRETTORE GENERALE
RENDE NOTO CHE:**

E' indetta gara di appalto mediante procedura aperta per la gestione del Servizio di Assistenza Domiciliare, ai sensi del D.Lgs. 163/2006, D.P.R. 207/2010, L.381/91, L.328/00, D.P.C.M. 30/03/2001 e della Delibera C.R.T. 199/2001.

Al riguardo fornisce le seguenti informazioni:

Codice Identificativo Gara (CIG) : 3540635BA3

Tassa Partecipante: € 80,00

Art. 1 - ENTE APPALTANTE :

Comune di Capannori

Indirizzo: Piazza Aldo Moro 1

Telefono: 0583/428707

Telefax: 0583/428589

Per informazioni riguardanti il Capitolato Speciale di Appalto: tel. 0583 428417 fax 0583 428426 e-mail f.battistini@comune.capannori.lu.it

Per informazioni di carattere amministrativo riguardanti la gara: tel. 0583 428707 fax 0583 428589 e-mail e.durso@comune.capannori.lu.it

Art. 2 - OGGETTO DELLA GARA: affidamento, mediante procedura aperta, del Servizio di Assistenza Domiciliare per anziani e adulti inabili, residenti nel Comune di Capannori, da affidarsi ai soggetti di cui all'art.34 c.1 lett. a), b), c), d), e), f), f bis) del D.Lgs. n.163/06, nonché le Cooperative di cui all'art.1 c.1 della L. n.381/91 e i loro Consorzi di cui all'art.8 della medesima Legge.

Le caratteristiche e le modalità di svolgimento del servizio sono specificate nel Capitolato Speciale allegato.

Art. 3 - DURATA DELL'APPALTO: L'appalto avrà la durata di 3 anni, con inizio del Servizio indicativamente previsto per il 01.03.2012 e comunque a far data dalla stipula del contratto o da successivo termine previsto dalla Legge ed il termine dell'appalto inderogabilmente per il 31.03.2015. Alla scadenza del contratto l'impresa appaltatrice si impegna, a richiesta dell'Amministrazione, a prorogare il servizio per il periodo necessario, comunque non superiore a sei mesi, all'individuazione della nuova parte contraente, alle stesse condizioni pattuite nel Capitolato Speciale, nelle more dell'espletamento di nuova gara e nell'osservanza delle disposizioni legislative vigenti.

Art. 4 - IMPORTO PRESUNTO A BASE DI GARA: € 907.200,00 (novecentosettemiladuecento e zero centesimi) oltre IVA, ad un prezzo orario di € 20,50 (venti e cinquanta centesimi) oltre IVA, ed oneri della sicurezza per € 4.560,00 (quattromilacinquecentosessanta e zero centesimi), a prescindere dal ribasso d'asta e dal regime fiscale e giuridico a cui il soggetto aggiudicatario è sottoposto. Il servizio prevede un monte orario annuo presunto pari a n. 14.751 ore di assistenza domiciliare.

Tale monte orario è puramente indicativo e potrà essere soggetto a variazioni, in rapporto al numero e alle necessità degli utenti del servizio, nonché in relazione alle disponibilità del Fondo Regionale per la non autosufficienza, così come progettato dalla Conferenza Zonale dei Sindaci, in base alle attribuzioni finanziarie della Regione Toscana per la Zona Socio-Sanitaria della Piana di Lucca, ai sensi della L.R.T. n. 66/2008.

- Il corrispettivo complessivo rimarrà invariato, mentre il ribasso d'asta effettuato sul costo orario, andrà a tradursi in aumento delle prestazioni. La quantità delle prestazioni erogate verrà quindi determinata successivamente all'aggiudicazione del servizio, tenuto conto dei fattori sopra detti;
- L'importo si riferisce all'affidamento complessivo di tutte le prestazioni e deve intendersi comprensivo del corrispettivo del servizio reso e di tutti gli oneri, ivi compresi il costo del lavoro degli operatori, beni strumentali e materiali occorrenti per la realizzazione delle singole attività a favore degli utenti e dell'amministrazione, costi fissi e di gestione;
- L'importo di aggiudicazione ottenuto dall'applicazione della percentuale di ribasso all'importo a base di gara costituisce l'importo massimo da liquidare all'appaltatore;
- L'Amministrazione Comunale si riserva il diritto di apportare modifiche e variazioni all'entità delle prestazioni oggetto del presente appalto nel limite del 20% in più o in meno del valore del contratto, senza che l'aggiudicatario possa avanzare diritti o eccezioni in merito alla presente facoltà;
- Ai sensi e per gli effetti della L.R.T. n.66/2008 relativamente all'erogazione di servizi domiciliari ad anziani ultrasessantacinquenni non autosufficienti (progetti approvati dall'Unità di Valutazione Multidisciplinare - U.V.M. - afferente all'Azienda USL 2 - Piana di Lucca), potranno essere richieste attivazioni di "pacchetti assistenziali integrati" (sociale e sanitario), finanziati con il Fondo Regionale per la non autosufficienza. La suddetta ipotesi non rientra nel limite del 20% citato nel punto precedente, in quanto indipendente dalla progettazione del Comune di Capannori e non a carico del Bilancio comunale;
- Nel caso in cui circostanze impreviste e sopravvenute rendessero necessari servizi complementari a quelli appaltati non compresi nel presente contratto si applicherà l'art.57, c.5 del D.Lgs. n. 163/2006;
- Per la durata dell'appalto e della eventuale proroga l'aggiudicatario manterrà inalterate le condizioni economiche offerte nel procedimento di aggiudicazione, la cui revisione è consentita con le modalità di cui all'art.115 del D.Lgs. n. 163/2006, tenuto conto di quanto disposto dalla normativa regionale in materia (D.G.R.T. n. 402/2004 e integrazioni) anche relativamente al rinnovo del CCNL applicato e salvo l'adeguamento dei costi, con riferimento alle variazioni pubblicate dall'Osservatorio dei contratti pubblici o, in mancanza, all'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati, rilevate dall'ISTAT con riferimento all'anno precedente; la revisione non è retroattiva ed è adottata su richiesta scritta dell'aggiudicatario, non prima del 01.01.2013, previa istruttoria e confronto/negoziazione;
- Le clausole contenute nel presente articolo escludono l'applicabilità dell'art.1664 del Codice Civile ed ogni altra forma di revisione del prezzo;
- Il costo del servizio si riferisce alla fornitura dell'intero complesso delle risorse necessarie allo svolgimento di tutte le prestazioni: personale idoneo e qualificato, mezzi idonei per gli spostamenti e le comunicazioni, attrezzature, costi per la sicurezza, per la formazione e l'aggiornamento; programmazione, monitoraggio, verifica e rendicontazione;
- Dovrà essere valutata e organizzata la necessaria mobilità degli operatori negli spostamenti, tenendo conto delle caratteristiche morfologiche, dell'ampiezza del territorio;
- In caso di recesso, risoluzione, termine del presente contratto anche dopo eventuale proroga, l'aggiudicatario si obbliga a proseguire il servizio appaltato fino alla data di effettivo subentro di un nuovo aggiudicatario, senza alcuna pretesa indennitaria o remunerativa non previste dalla Legge o dal contratto stesso.

Art. 5 - CAUZIONE E GARANZIE RICHIESTE:

- Garanzia fideiussoria "provvisoria" pari al 2% (due per cento) dell'importo dell'appalto con validità di almeno 180 (centottanta) giorni e secondo le modalità di cui all'art.75 del D.Lgs. n.163/2006 e s.m.i.;
- Garanzia fideiussoria "definitiva" per l'esecuzione dell'appalto pari al 10% (dieci per cento) dell'importo contrattuale ai sensi dell'art.113 del D.Lgs. n.163/2006 e s.m.i. pena la revoca dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria, di cui all'art.75 del D.Lgs. sopra citato, da parte della stazione appaltante e l'aggiudicazione dell'appalto al concorrente che segue nella graduatoria;
- Possibilità di riduzione del 50% per i candidati in possesso di certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee, come meglio specificato all'art.75 c.7 del D.Lgs. n.163/2006 e s.m.i.; le Imprese / Cooperative munite della certificazione del sistema di qualità (conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000), rilasciata da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, usufruiscono del beneficio della riduzione al 50%.

Per beneficiare di tale riduzione deve essere allegata la certificazione in originale o copia conforme all'originale ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, con allegata anche fotocopia del documento di identità del firmatario;

- **Esonero Responsabilità:** l'impresa aggiudicataria si impegna e si obbliga a tenere indenne l'Amministrazione Comunale da ogni e qualsiasi onere o responsabilità verso terzi verificatasi in dipendenza e/o nell'esecuzione dei servizi che formano oggetto del Capitolato Speciale di Appalto, da qualsivoglia causa determinati. L'impresa aggiudicataria esonera espressamente l'Amministrazione Comunale da ogni responsabilità per danni che potessero ad essa derivare direttamente o indirettamente da fatto doloso o colposo di propri dipendenti e/o collaboratori, di altri soggetti o di terzi, ivi compresi furti e danneggiamenti;
- L'impresa aggiudicataria si impegna e si obbliga, inoltre, a stipulare prima dell'inizio dell'attività e a mantenere in essere per tutta la durata del servizio una copertura assicurativa per la responsabilità civile verso Terzi e verso Prestatori di Lavoro (RCT/RCO), con un massimale minimo per sinistro e per anno assicurativo, per ciascuna sezione di polizza, di almeno € 2.000.000,00 (duemilioni/00). La copertura assicurativa dovrà riguardare tutti i rischi connessi allo svolgimento delle attività di cui al Capitolato Speciale di Appalto.

La Compagnia assicuratrice dovrà essere di primaria importanza.

La polizza assicurativa dovrà, con esplicita clausola, annoverare l'Amministrazione Comunale fra i Terzi e prevedere che non potranno avere luogo diminuzioni o storni di somme assicurative, né disdetta del contratto senza previo consenso dell'Amministrazione Comunale. La Compagnia assicuratrice dovrà altresì impegnarsi, con apposita clausola, ad avvisare l'Amministrazione Comunale dell'eventuale interruzione della copertura assicurativa a seguito del mancato pagamento del relativo premio o di qualsiasi altra causa. Annualmente l'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di richiedere un reintegro delle coperture assicurative sulla base di valutazioni tecniche specifiche.

La polizza assicurativa di cui sopra dovrà essere inviata all'Amministrazione Comunale prima della sottoscrizione del Contratto di Appalto per la sua preventiva approvazione.

- **Versamento a favore dell'Autorità di Vigilanza:** ai sensi dell'art.1 c.65 e c.67 della Legge 23.12.2005 n.266 e della conseguente Deliberazione dell'Autorità per la vigilanza sui lavori pubblici del 03/11/2010, l'ammissione alla gara è condizionata alla presentazione, nel plico della documentazione amministrativa, dell'originale della ricevuta del versamento da parte del concorrente del contributo di € 80,00 (ottanta e zero centesimi) a favore dell'Autorità. Detto versamento dovrà essere effettuato con le modalità prescritte dall'Autorità nella citata deliberazione e nelle relative istruzioni operative pubblicate nel proprio sito Internet. Per ulteriori chiarimenti in merito al versamento suddetto, si fa riferimento anche alle istruzioni pubblicate nel sito Internet del Comune di Capannori: www.comune.capannori.lu.it scorrendo sulla destra fino a

trovare "bandi - gare - appalti" all'interno della pagina si troverà l'indicazione "ATTENZIONE L'Autorità di Vigilanza ha deliberato le nuove modalità per il pagamento del - Contributo in sede di gara" dove si può accedere alle istruzioni.

Art. 6 - SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE:

- I soggetti ammessi sono quelli indicati all'art.2 del presente Bando.
- Condizioni di partecipazione: di non trovarsi in una delle situazioni elencate all'art.38 del D.Lgs. n. 163/2006, ovvero a titolo esemplificativo, ma non esaustivo:
 - Sono esclusi dalla partecipazione alle procedure di affidamento delle concessioni e degli appalti di lavori, forniture e servizi, né possono essere affidatari di subappalti e non possono stipulare i relativi contratti i soggetti:
 - ✓ che si trovano in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
 - ✓ nei cui confronti è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art.3 della Legge 27.12.1956 n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'art.10 della Legge 31.05.1965 n. 575; l'esclusione e il divieto operano se la pendenza del procedimento riguarda il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale, i soci o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, gli amministratori muniti di potere di rappresentanza o il direttore tecnico o il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società;
 - ✓ nei cui confronti è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del Codice di Procedura Penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; è comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18; l'esclusione e il divieto operano se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; dei soci o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata; l'esclusione e il divieto in ogni caso non operano quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima;
 - ✓ che hanno violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'art.17 della Legge 19/03/1990 n. 55; l'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa;
 - ✓ che hanno commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza ed ad ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
 - ✓ che, secondo motivata valutazione della stazione appaltante, hanno commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara; o che hanno commesso un errore grave nell'esercizio della loro attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della stazione appaltante;

- ✓ che hanno commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse; secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;
- ✓ nei cui confronti, ai sensi del comma 1-ter, risulta l'iscrizione nel casellario informatico di cui all'articolo 7, comma 10, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti;
- ✓ che hanno commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti;
- ✓ che non presentino la certificazione di cui all'articolo 17 della Legge 12 marzo 1999, n. 68, salvo il disposto del comma 2;
- ✓ nei cui confronti è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 36-bis, comma 1, del Decreto-Legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248;
- ✓ nei cui confronti, ai sensi dell'articolo 40, comma 9-quater, risulta l'iscrizione nel casellario informatico di cui all'articolo 7, comma 10, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione SOA;
- ✓ di cui alla precedente lettera b) che pur essendo stati vittime dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del Decreto-Legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non risultino aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24/11/1981, n. 689. La circostanza di cui al primo periodo deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'Autorità di cui all'articolo 6, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio;
- ✓ che si trovino, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale;
- Le cause di esclusione previste dal presente articolo non si applicano alle aziende o società sottoposte a sequestro o confisca ai sensi dell'articolo 12 - sexies del Decreto Legge 8.06.1992 n. 306, convertito, con modificazioni, dalla Legge 7.08.1992 n. 356, o della Legge 31.05.1965 n. 575, ed affidate ad un custode o amministratore giudiziario, limitatamente a quelle riferite al periodo precedente al predetto affidamento, o finanziario;
- In caso di presentazione di falsa dichiarazione o falsa documentazione, nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalto, la stazione appaltante ne dà segnalazione all'Autorità che, se ritiene che siano state rese con dolo o colpa grave in considerazione della rilevanza o della gravità dei fatti oggetto della falsa dichiarazione o della presentazione di falsa documentazione, dispone l'iscrizione nel casellario informatico ai fini dell'esclusione dalle procedure di gara e dagli affidamenti di subappalto ai sensi del comma 1, lettera h), per un periodo di un anno, decorso il quale l'iscrizione è cancellata e perde comunque efficacia.
- **Il candidato o il concorrente attesta il possesso dei requisiti mediante dichiarazione sostitutiva in conformità alle previsioni del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, in cui indica tutte le condanne penali riportate, ivi comprese quelle per le quali abbia beneficiato della non menzione. Ai fini del comma 1, lettera c), il concorrente non è tenuto ad indicare nella dichiarazione le condanne per reati**

depenalizzati ovvero dichiarati estinti dopo la condanna stessa, né le condanne revocate, né quelle per le quali è intervenuta la riabilitazione. Ai fini del comma 1, lettera g), si intendono gravi le violazioni che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse per un importo superiore all'importo di cui all'articolo 48-bis, commi 1 e 2-bis, del decreto del Presidente della Repubblica 29/09/1973 n. 602. Ai fini del comma 1, lettera i), si intendono gravi le violazioni ostative al rilascio del documento unico di regolarità contributiva di cui all'articolo 2, comma 2, del Decreto-Legge 25/09/2002, n. 210, convertito, con modificazioni, dalla legge 22/11/2002, n. 266; i soggetti di cui all'articolo 47, comma 1, dimostrano, ai sensi dell'articolo 47, comma 2, il possesso degli stessi requisiti prescritti per il rilascio del documento unico di regolarità contributiva. Ai fini del comma 1, lettera m-quater), il concorrente allega, alternativamente:

- a) la dichiarazione di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del Codice Civile rispetto ad alcune soggetto, e di aver formulato l'offerta autonomamente;
 - b) la dichiarazione di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente;
 - c) la dichiarazione di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente. Nelle ipotesi di cui alle lettere a), b) e c), la stazione appaltante esclude i concorrenti per i quali accerta che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi. La verifica e l'eventuale esclusione sono disposte dopo l'apertura delle buste contenenti l'offerta economica.
- Ai fini degli accertamenti relativi alle cause di esclusione di cui al presente articolo, si applica l'articolo 43, del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445; resta fermo, per l'affidatario, l'obbligo di presentare la certificazione di regolarità contributiva di cui all'articolo 2, del Decreto Legge 25 settembre 2002, n. 210, convertito dalla Legge 22 novembre 2002, n. 266 e di cui all'articolo 3, comma 8, del Decreto Legislativo 14 agosto 1996, n. 494 e successive modificazioni e integrazioni. In sede di verifica delle dichiarazioni di cui ai commi 1 e 2 le stazioni appaltanti chiedono al competente Ufficio del Casellario Giudiziale, relativamente ai candidati o ai concorrenti, i certificati del Casellario Giudiziale di cui all'articolo 21 del Decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313, oppure le visure di cui all'articolo 33, comma 1, del medesimo Decreto n. 313 del 2002.
 - Ai fini degli accertamenti relativi alle cause di esclusione di cui al presente articolo, nei confronti di candidati o concorrenti non stabiliti in Italia, le stazioni appaltanti chiedono se del caso ai candidati o ai concorrenti di fornire i necessari documenti probatori e possono altresì chiedere la cooperazione delle autorità competenti.
 - Se nessun documento o certificato è rilasciato da altro Stato dell'Unione Europea, costituisce prova sufficiente una dichiarazione giurata, ovvero, negli stati membri in cui non esiste si fatta dichiarazione, una dichiarazione resa dall'interessato innanzi a un'autorità giudiziaria o amministrativa competente, a un notaio o a un organismo professionale qualificato a riceverla del Paese di origine o di provenienza.

Condizioni di partecipazioni per tutte le concorrenti:

Dichiarare con dichiarazione sostitutiva in conformità alle disposizioni del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, il possesso dei seguenti requisiti:

- a) Iscrizione nel registro C.C.I.A.A. (indicare n. iscrizione CCIAA Codice Fiscale e Partita Iva e numeri di posizione INPS ed INAIL, tenendo presente anche quanto previsto dal D.M. 07/07/1997 n. 274). Per i concorrenti di altro Stato membro l'iscrizione in uno dei registri professionali di cui all'allegato XI C è provato in una delle modalità stabilite dal comma 2 dell'art. 39 del DLgs. 163/2006;

- b) rispetto di quanto previsto dal D.Lgs. n. 81/2008 comprendente la comunicazione relativa al nominativo del Responsabile del Servizio di prevenzione e protezione nonché del Medico competente individuati per la gestione del Servizio in oggetto;
- c) operatori in possesso dei titoli prescritti, come indicato nel Capitolato Speciale;
- d) adempimento integrale di tutti gli obblighi contributivi;
- e) dichiarazione con la quale il concorrente si impegna alla ricollocazione degli operatori già impiegati nelle stesse attività oggetto dell'affidamento e rimasti inoccupati ai sensi delle disposizioni vigenti e l'obbligo del rispetto della clausola di salvaguardia dell'occupazione dei lavoratori attualmente impiegati nel servizio nelle modalità previste dai contratti collettivi di lavoro";
- f) di impegnarsi a mantenere valida e vincolante l'offerta per 180 (centottanta) giorni consecutivi a decorrere dalla scadenza del termine per la presentazione delle offerte, nelle more delle procedure di aggiudicazione da parte del Comune di Capannori.
- g) di trovarsi in posizione regolare nel trattamento dei propri dipendenti secondo i C.C.N.L. di categoria;
- h) di avere oggetto sociale o statutario conforme alle prestazioni oggetto di appalto;
- i) di avere un volume d'affari medio dell'ultimo triennio, decorrente retroattivamente dalla pubblicazione del presente Bando sulla G.U.R.I., per servizi analoghi (servizi socio – assistenziali rivolti ad anziani, anche non autosufficienti e adulti inabili) almeno pari all'entità totale dell'appalto. In caso di Raggruppamenti Temporanei di concorrenti, i requisiti di cui sopra, devono essere posseduti dall'impresa capogruppo nella misura minima del 40% e la restante percentuale deve essere posseduta cumulativamente dalle mandatarie, nella misura minima ciascuna del 10% di quanto richiesto all'intero Raggruppamento;
- j) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi e per gli effetti dell'art.17 della Legge n. 68/1999 oppure il motivo della esenzione dall'applicazione di tale normativa;
- k) l'esistenza o manifestazione di volontà di attivazione, in caso di affidamento, di una sede operativa nel territorio interessato dal servizio o, quantomeno, nel territorio provinciale, idonea a costituire effettivo punto di riferimento per l'utenza;
- l) di essere in possesso di ogni altro requisito previsto dalla Legge per l'espletamento del servizio con particolare riguardo ai richiami contenuti nel Capitolato Speciale.

Ulteriori condizioni di partecipazione per le Cooperative:

Dichiarare con dichiarazione sostitutiva in conformità alle disposizioni del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, il possesso dei seguenti requisiti:

- a) iscrizione negli appositi registri prefettizi;
- b) iscrizione nella sezione "A" o "C" dell'apposito Albo Regionale e possesso dei requisiti di cui agli artt.4, 5 e 6 della L.R. Toscana n. 87/1997 per la permanenza dell'iscrizione;
- c) iscrizione nella sezione "A" o "C" di altro Albo Regionale ex L. 381/91 (ove istituito);
- d) nel caso di Cooperative Sociali o Consorzi di Cooperative Sociali non iscritte nell'Albo ex legge 381/91 in quanto con sede legale in Regioni che ancora non ne dispongono, sarà richiesto il possesso dei requisiti per l'iscrizione all'Albo Regionale della Toscana fatta eccezione per l'obbligo di sede legale in Toscana;
- e) iscrizione nel Registro Operativo presso la C.C.I.A.A. per la categoria corrispondente all'oggetto del servizio;

Si precisa che i concorrenti di altro Stato membro provano quanto sopra richiesto in una delle modalità stabilite dal comma 2 dell'art.39 del DLgs 163/2006.

Art. 7 - SITUAZIONE GIURIDICA – PROVE RICHIESTE:

- a) copia della visura camerale aggiornata di ciascun concorrente o dello statuto /atto costitutivo della concorrente.

- b) Se sottoposto alla L.68/1999 allegare dichiarazione del legale rappresentante o certificazione rilasciata dagli uffici competenti, dalle quali risulti l'ottemperanza alle norme della legge, pena l'esclusione dalla procedura di affidamento;
- c) Al fine di rendere più celere la procedura, si domanda ai concorrenti di voler allegare:
- certificati rilasciati e vistati dalle Amministrazioni o dagli Enti medesimi comprovanti il volume d'affari dichiarato con indicazione espressa della tipologia di servizio prestato; se trattasi di servizi e forniture prestati a privati, l'effettuazione effettiva della prestazione è dichiarata da questi o, in mancanza, dallo stesso concorrente e comprovata dall'allegazione di fatture o altri giustificativi fiscali. Il tutto deve essere dichiarato in copia conforme all'originale secondo il D.P.R. n. 445/2000 con firma e fotocopia del documento del dichiarante.
 - copie di bilanci o dichiarazioni fiscali dichiarate copia conforme all'originale secondo il D.P.R. n. 445/2000 con firma e fotocopia del documento del dichiarante.

La mancata allegazione alla documentazione non costituisce motivo di esclusione, ma avrà corso il procedimento di cui all'art.48 del D.Lgs. n.163/2006.

- **il possesso dei requisiti di ordine generale così come sopra elencati sono attestati mediante dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, che elenca il possesso di ciascun requisito richiesto nell'articolo precedente; i documenti in copia devono essere dichiarati conformi anche nelle forme di cui al DPR 445/2000, deve essere allegata copia fotostatica, fronte/retro, di un valido documento di identità del soggetto sottoscrittore, ai sensi della normativa vigente in materia di semplificazione amministrativa. Saranno considerati validi i documenti di identità non scaduti, provvisti di fotografia e rilasciati da una pubblica Amministrazione.**

Si rappresenta inoltre che:

- **La ditta dovrà allegare dichiarazione di autorizzazione all'utilizzo del fax quale mezzo di trasmissione per tutte le comunicazioni relative alla procedura di gara e alle fasi successive ivi inclusa la stipula del contratto ai sensi dell'art.79 comma 5/bis del D.Lgs n.163/2006 reperibile sul sito della stazione appaltante <http://www.comune.capannori.lu.it/node/30>**

Art. 8 – ACCREDITAMENTO ISTITUZIONALE

- I servizi oggetto del seguente appalto sono soggetti ad accreditamento istituzionale, secondo le disposizioni di cui alla L.R.Toscana 28/12/2009 n. 82 "Accreditamento delle strutture e dei servizi alla persona del sistema sociale integrato" e s.m.i ed il relativo regolamento di attuazione, Decreto del Presidente della Giunta Regionale 03/03/2010 n. 29/R;
- Qualora l'impresa aggiudicataria non risulti già accreditata dovrà pertanto, prima della stipula del contratto, ottenere l'accREDITAMENTO ai sensi dell'art.7 della Legge sopra citata, previa presentazione delle dichiarazioni sostitutive attestanti il possesso dei requisiti richiesti dal relativo Regolamento di attuazione approvato con D.P.G.R. 3 marzo 2010 n. 29/R.

Art. 9 - PROCEDURE E CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

- **Tipo di procedura:** procedura aperta ai sensi dell'art.55 del D.Lgs. n.163/2006.
- **Criteri di aggiudicazione:** criterio dell'offerta qualitativamente ed economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art.83 del D.Lgs. n.163/2006 valutabile in base alla qualità del progetto e al prezzo, seguendo i parametri, in conformità a quanto previsto dalla L.R.T. n. 87/1997, dalla Deliberazione C.R.T. n. 199 del 31.10.2001 tenuto conto della Circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento Politiche Comunitarie del 1 marzo 2007 e di quanto indicato nella comunicazione interpretativa della Commissione UE del 23 giugno / 1 agosto 2006:

PREMESSA TECNICA:

**Servizi domiciliari per cittadini residenti del Comune di Capannori
ANZIANI AUTOSUFFICIENTI
E IN CONDIZIONE DI NON AUTOSUFFICIENZA
ADULTI INABILI**

Persone in carico alla data di indizione della selezione
Cittadini anziani autosufficienti in carico al servizio n. 7
Cittadini anziani non autosufficienti in carico al servizio n. 83
Cittadini inabili in carico al servizio integrato Comune/Azienda U.S.L.2 n. 14

PREZZO	Il punteggio massimo di 30 punti sarà assegnato all'offerta con il ribasso più alto. Alle restanti offerte sarà applicato il modello di valutazione previsto all'art.4.2.3 della Delibera C.R.T. n. 199 del 31 ottobre 2001.	Max 30 punti
---------------	--	-------------------------

MERITO TECNICO ORGANIZZATIVO	Valutazione del merito tecnico organizzativo del soggetto concorrente secondo i seguenti criteri:	Max 35 punti
---	---	-------------------------

Criterio 1 MTO	ORGANIZZAZIONE E METODOLOGIE DI GESTIONE DELLE ATTIVITA' ASSISTENZIALI	Fino a punti 25
-----------------------	---	----------------------------

Sotto criterio 1 MTO - A -	Proposta organizzativa del servizio di Assistenza domiciliare ed erogazione delle prestazioni domiciliari utilizzando moduli orari flessibili e singolarmente articolati su unità di prestazioni di 30' o 60' minuti, per rispondere ad un sistema che prevede l'attribuzione al cittadino e alla sua famiglia di un determinato budget di ore di assistenza domiciliare, di solito parametrato su base settimanale, e con svolgimento prefissato e ordinato sistematicamente in determinati giorni e fasce orarie. - qualità ottima punti 6 - 5 - qualità buona punti 4 - 3 - qualità sufficiente punti 2 - 1 - qualità non rilevata punti 0	Fino a punti 6
-------------------------------	--	----------------------

Sotto criterio 1 MTO - B -	Migliore articolazione dell'orario settimanale degli operatori socio-assistenziali - qualità ottima punti 4 - qualità buona punti 3-2 - qualità sufficiente punti 1 - qualità non rilevata punti 0	Fino a punti 4
-------------------------------	--	-------------------

Sotto criterio 1 MTO - C -	Proposte di ottimizzazione delle prestazioni e dei compiti assegnati agli operatori impegnati nel servizio, nell'ambito delle prestazioni indicate nel Capitolato di Appalto - qualità ottima punti 4 - qualità buona punti 3-2 - qualità sufficiente punti 1 - qualità non rilevata punti 0	Fino a punti 4
-------------------------------	--	-------------------

cel
M. P. P. P. P.

Sotto criterio 1 MTO - D -	Tempi di attivazione migliorativi degli interventi ordinari, nell'ambito di quanto indicato all'art.6 del Capitolato di Appalto - qualità ottima punti 3 - qualità buona punti 2 - qualità sufficiente punti 1 - qualità non rilevata punti 0	Fino a punti 3
Sotto criterio 1 MTO - E -	Proposte organizzative per effettuare eventuali sostituzioni, la qualifica posseduta dagli operatori e tempi di attivazione delle stesse - qualità ottima punti 3 - qualità buona punti 2 - qualità sufficiente punti 1 - qualità non rilevata punti 0	Fino a punti 3
Sotto criterio 1 MTO - F -	Modalità di rilevazione delle attività svolte, anche ai fini della corretta imputazione degli interventi ai cittadini – utenti, e della predisposizione della fatturazione mensile: si precisa che tale attività non può ricadere tra i compiti degli operatori individuati per l'esecuzione dei servizi, ma rimane sotto la completa titolarità del soggetto affidatario che la esercita con propri mezzi e ne è responsabile - qualità ottima punti 2 - qualità buona punti 1,5 - qualità sufficiente punti 1 - qualità non rilevata punti 0	Fino a punti 2
Sotto criterio 1 MTO - G -	Risorse strumentali (autovetture, cellulari, p.c., ecc.) e professionali (figure con compiti di supervisione, ecc.) messe a disposizione dal soggetto gestore per l'attuazione del progetto. Se ne apprezzerà la specifica quantificazione - qualità ottima punti 3 - qualità buona punti 2 - qualità sufficiente punti 1 - qualità non rilevata punti 0	Fino a punti 3
Criterio 2 MTO	FORMAZIONE E SUPERVISIONE DEL PERSONALE	Fino a punti 10
Sotto criterio 2 MTO - A -	Proposta di organizzazione di specifici momenti di supervisione sui singoli interventi e di formazione obbligatoria in orario di lavoro e pertanto retribuita, senza costi aggiunti a carico del lavoratore prodotta direttamente o partecipata all'esterno dall'organizzazione, con riferimento all'aumento del "saper fare" (know how). Sistema incentivante e in generale strategie motivazionali che s'intendono adottare - qualità ottima punti 6 - 5 - qualità buona punti 4 - 3 - qualità sufficiente punti 2 - 1 - qualità non rilevata punti 0	Fino a punti 6
Sotto criterio 2 MTO - B -	Progetti per l'organizzazione di incontri/convegni sul tema dell'anziano tenendo conto dei percorsi di rete locali. - qualità ottima punti 2 - qualità buona punti 1,5 - qualità sufficiente punti 1 - qualità non rilevata punti 0	Fino a punti 2
Sotto criterio 2 MTO - C -	Attività integrativa di formazione sui temi dell'anziano anche per figure professionali esterne non dipendenti/soci del soggetto appaltante ma comunque legate alla rete di welfare locale, preventivamente concordata con l'Ufficio Promozione Sociale e con particolare riferimento anche ad attività di formazione e	Fino a punti 2

m. P. C. M. L. L.
 C. P. C. M. L. L.

	supervisione del Servizio Sociale Professionale nelle tematiche riguardanti la persona anziana. - <i>qualità ottima</i> punti 2 - <i>qualità buona</i> punti 1,5 - <i>qualità sufficiente</i> punti 1 - <i>qualità non rilevata</i> punti 0	
--	---	--

QUALITA' DELLE ATTIVITA' PROGETTUALI	Valutazione della qualità dell'offerta secondo i seguenti criteri:	Max 35 punti
Criterio 1 QAP	ATTIVITA' PROGETTUALE E DI COORDINAMENTO	Fino a punti 20
Sotto criterio 1 QAP - A -	Proposte organizzative di servizi e di lavoro anche per gruppi di utenza, secondo modalità che prevedano anche accompagnamento, ascolto e informazione di gruppi di persone, anche organizzati per omogeneità del bisogno o di capacità/competenze, ai fini di promuovere la loro autonomia e la loro integrazione sociale - <i>qualità ottima</i> punti 5 - <i>qualità buona</i> punti 4 - 3 - <i>qualità sufficiente</i> punti 2 - 1 - <i>qualità non rilevata</i> punti 0	Fino a punti 5
Sotto criterio 1 QAP - B -	Modalità di gestione e di presa in carico di singoli e famiglie in difficoltà per garantire i bisogni primari e contrastare forme di emarginazione ed esclusione sociale utilizzando gli strumenti ed i percorsi assistenziali previsti dal Servizio Sociale Professionale - <i>qualità ottima</i> punti 4 - <i>qualità buona</i> punti 3-2 - <i>qualità sufficiente</i> punti 1 - <i>qualità non rilevata</i> punti 0	Fino a punti 4
Sotto criterio 1 QAP - C -	Modalità di introduzione degli operatori domiciliari presso i singoli e le famiglie in caso di prima attivazione degli interventi - <i>qualità ottima</i> punti 3 - <i>qualità buona</i> punti 2 - <i>qualità sufficiente</i> punti 1 - <i>qualità non rilevata</i> punti 0	Fino a punti 3
Sotto criterio 1 QAP - D -	Strumenti operativi, anche di monitoraggio e di documentazione, gestione banche dati dei fruitori del servizio e delle prestazioni erogate - <i>qualità ottima</i> punti 2 - <i>qualità buona</i> punti 1,5 - <i>qualità sufficiente</i> punti 1 - <i>qualità non rilevata</i> punti 0	Fino a punti 2
Sotto criterio 1 QAP - E -	Metodi e strumenti che si intendono adottare per sostenere la stabilità e prevenire un alto turn over del personale utilizzato per il servizio di assistenza domiciliare - <i>qualità ottima</i> punti 3 - <i>qualità buona</i> punti 2 - <i>qualità sufficiente</i> punti 1 - <i>qualità non rilevata</i> punti 0	Fino a punti 3

Sotto criterio 1 QAP - F -	Modalità ed organizzazione delle funzioni di coordinamento, rispetto alle attività indicate nel Capitolato di Appalto - qualità ottima punti 3 - qualità buona punti 2 - qualità sufficiente punti 1 - qualità non rilevata punti 0	Fino a punti 3
Criterio 2 QAP	ATTIVITA' PROGETTUALE E DI RAPPORTO CON IL TERRITORIO	Fino a punti 15
Sotto criterio 2 QAP - A -	Proposte di sinergie previste, mediante documentati accordi, in collaborazione con il tessuto sociale (famiglie, associazionismo, servizio civile, volontariato, cooperazione sociale di tipo B) ispirate all'integrazione e alla messa in rete delle diverse risorse di soggetti presenti sul territorio, allo scopo di migliorare la qualità complessiva del servizio e la soddisfazione dell'utenza - qualità eccellente punti 7 - qualità ottima punti 6 - 5 - qualità buona punti 4 - 3 - qualità sufficiente punti 2 - 1 - qualità non rilevata punti 0	Fino a punti 7
Sotto criterio 2 QAP - B -	Proposte di attività o servizi straordinari, indicati all'art.4 del Capitolato di Appalto, finalizzati a rispondere alle esigenze dell'utenza del servizio (servizi di trasporto, mezzi ed attrezzature finalizzate alle attività dei centri distrettuali, iniziative migliorative ed integrative del servizio). Dette attività (possibilmente organizzate con Enti o Associazioni locali) devono essere ben descritte con dettagliata indicazione degli eventuali beni forniti, dalle ore di servizio effettivamente prestate (es. per i lavoratori ore di durata, materia, ecc...) - qualità ottima punti 5 - qualità buona punti 4 - 3 - qualità sufficiente punti 2 - 1 - qualità non rilevata punti 0	Fino a punti 5
Sotto criterio 2 QAP - C -	Proposte di attività di progettazione/coprogettazione – finanziate o autofinanziate – sviluppate nell'area in cui insiste il servizio oggetto dell'affidamento o in aree con caratteristiche omogenee (estensione territoriale, popolazione di riferimento, utenza servita) a quella di realizzazione del servizio e finalizzate all'implementazione di reti di protezione e promozione sociale (L.R.T. 41/2005, L.R.T. 66/2008, L. 285/1997, programmi U.E., piano sociale regionale, piano sociale di zona, ecc.) sviluppate nell'ambito in cui insiste il servizio di assistenza domiciliare - qualità ottima punti 3 - qualità buona punti 2 - qualità sufficiente punti 1 - qualità non rilevata punti 0	Fino a punti 3

Sono escluse le offerte che conseguiranno un punteggio inferiore a 21 rispetto al merito tecnico – organizzativo e/o rispetto alla qualità del progetto.

Alle offerte che conseguiranno il punteggio più alto, purché uguale o superiore a 21 punti, in merito al merito tecnico – organizzativo e/o alla qualità del progetto, saranno assegnati i massimi punteggi attribuibili (35 punti) per ciascuna componente.

L'assegnazione del punteggio complessivo finale sarà risultante dalla somma dei punteggi attribuiti all'offerta economica, al merito tecnico – organizzativo e alla qualità del progetto, assegnati dalla Commissione Giudicatrice.

L'aggiudicazione dell'appalto è effettuata in favore del soggetto che riporterà complessivamente il punteggio più alto.

A parità di punteggio complessivo si procederà in seduta pubblica al sorteggio.

- La Commissione di gara si riserva:
 - di ritenere nessuna offerta meritevole di aggiudicazione;
 - di procedere all'aggiudicazione dell'appalto anche nel caso pervenga una sola offerta valida e meritevole di accoglimento, sulla base dei criteri indicati al presente articolo, richiedendo eventuali giustificazioni sulla congruità dell'offerta;
 - di procedere con le modalità previste ai sensi del D.Lgs. n. 163/2006 in presenza di offerte anomale;
 - in caso d'impossibilità di affidamento del servizio al concorrente che ha presentato la miglior offerta ottenendo il punteggio più elevato, il Comune si riserva di affidare la gestione al concorrente classificatosi nella posizione immediatamente successiva in graduatoria.
- Si precisa inoltre che:
 - in caso di impossibilità di affidamento del servizio al concorrente che ha presentato la migliore offerta ottenendo il punteggio più elevato, il Comune si riserva di affidare la gestione al concorrente classificatosi nella posizione immediatamente successiva in graduatoria.

Art. 10 - INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO

- **Modalità di pubblicazione del bando:**
 - ✓ Gazzetta Ufficiale Unione Europea;
 - ✓ Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana serie speciale contratti pubblici;
 - ✓ Sito Internet Sitat Regione Toscana
 - ✓ Sito Internet del Comune: <http://www.comune.capannori.lu.it/node/30> ;
 - ✓ Albo del Comune di Capannori;
 - ✓ Due giornali quotidiani a diffusione locale e nazionale.

- **Documentazione riguardante l'appalto:**

La documentazione completa è disponibile nel sito Internet:

<http://www.comune.capannori.lu.it/node/30>

- **Luogo e scadenza per la ricezione delle offerte:**

Il plico contenente l'offerta e la documentazione sotto indicata, dovrà essere indirizzato al Comune di Capannori Piazza Aldo Moro 1 – Cap 55012 Capannori (Lu) e dovrà in ogni caso pervenire all'Ufficio Protocollo del Comune entro il giorno 27/04/2012. Il termine è perentorio, pertanto, le richieste pervenute oltre tale termine non saranno considerate, facendo fede la data di ricevimento e non quella di spedizione.

Il plico dovrà essere chiuso con ogni mezzo idoneo ad assicurare la segretezza e la sicurezza contro eventuali manomissioni e recare all'esterno i dati identificativi dell'offerente e la dicitura "Gestione del Servizio di Assistenza Domiciliare". Il plico deve contenere al suo interno:

- una busta, chiusa, recante la dicitura "A – Documentazione amministrativa";
- una busta, chiusa con ogni mezzo idoneo ad assicurare la segretezza e la sicurezza contro eventuali manomissioni, pena esclusione, recante la dicitura "B – Offerta tecnica";
- una busta, chiusa con ogni mezzo idoneo ad assicurare la segretezza e la sicurezza contro eventuali manomissioni, pena esclusione, recante la dicitura "C – Offerta economica".

Sul plico e su ogni busta dovranno essere riportate le indicazioni riguardanti il mittente compreso il **numero di fax**, l'indirizzo dell'amministrazione appaltante e la dicitura "Gestione del Servizio di Assistenza Domiciliare". Il recapito intempestivo dei plichi, indipendentemente dalla modalità utilizzata, rimane ad esclusivo rischio dei concorrenti.

• **Documentazione relativa all'offerta:**

In unica busta con indicazione esterna della denominazione dell'appalto sono contenute n. 3 buste i cui contenuti dovranno essere redatti unicamente in lingua italiana.

Busta A - Documentazione Amministrativa:

- Istanza di ammissione alla gara debitamente sottoscritta dal titolare/rappresentante legale o procuratore d'Impresa, redatta in lingua italiana, generalità complete del firmatario dell'offerta – titolare o legale rappresentante, corredata da marca da bollo da euro 14,62 debitamente annullata;
- Documentazione amministrativa così come descritta nel presente bando;
- Le dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto di notorietà dovranno, a pena di esclusione, essere corredate da copia di documento di identità del legale rappresentante che sottoscrive;
- **In caso di ATI dichiarazione a corredo della istanza congiunta sottoscritta da tutte le imprese raggruppande (o dalla sola Capogruppo in caso di ATI costituita ai sensi del comma 14 dell'art.37 del D.Lgs. n. 163/2006) relativa al tipo di raggruppamento e le prestazioni che saranno eseguite da ciascuna componente l'ATI e le relative percentuali;**
- Autorizzazione all'utilizzo del fax ai sensi dell'art.79 comma 5bis del D.Lgs. n.163/2006.
- Ai sensi dell'art.1, commi 65 e 67 della Legge 23.12.05, n. 266 e della conseguente Deliberazione dell'Autorità per la vigilanza sui lavori pubblici del 03/11/2011, l'ammissione alla gara è condizionata alla presentazione, nel plico dell'offerta, dell'originale della ricevuta del versamento da parte del concorrente del contributo di € 80,00 a favore dell'Autorità. Detto versamento dovrà essere effettuato con le modalità prescritte dall'Autorità nella citata Deliberazione e nelle relative istruzioni operative pubblicate nel proprio sito Internet e richiamate nel disciplinare di gara. Per ulteriori chiarimenti in merito al versamento suddetto, si fa riferimento anche alle istruzioni pubblicate nel sito Internet del Comune di Capannori www.comune.capannori.lu.it correndo sulla destra fino a trovare "Documentazione" e successivamente "bandi, gare e appalti" arrivati qui scorrere la pagina fino a trovare l'indicazione "ATTENZIONE l'Autorità di Vigilanza ha deliberato le nuove modalità per il pagamento del "Contributo in sede di gara" dove si può accedere alle istruzioni.
- **Capitolato speciale di appalto sottoscritto per accettazione in ogni pagina.**

Busta B - Offerta Tecnica:

- Per l'offerta Tecnica, relativa al merito tecnico – organizzativo e alla qualità del progetto, dovranno preferibilmente, essere compilati gli allegati C1 e C2, debitamente compilati in stampatello al fine di consentire l'attribuzione dei relativi punteggi. Ogni riga del formulario deve corrispondere ad una sola riga del testo, rispettando l'interlinea del modello.
- Offerte in formato e numero di pagine diverse da quelle richieste non potranno essere validamente valutate. Non sono poste condizioni in merito ai margini.
- Il formulario può essere riempito anche a mezzo informatico o dattiloscritto, rispettando il formato A4 della pagina, il numero di pagine e il numero di righe del modello. Si precisa che viene fornito esclusivamente il modello PDF non modificabile.
- Il formulario costituente l'Offerta Tecnica deve essere sottoscritto in ogni pagina, a pena di esclusione, dal titolare/legale rappresentante o procuratore della società e, in caso di Associazioni di concorrenti dal titolare/legale rappresentante o procuratore di ciascuna società facente parte della R.T.I. o Consorzio;
- Non sono valutati ulteriori documenti presentati, appendici o integrazioni al formulario;
- Nessun dato dell'Offerta Economica dovrà essere riportato nel formulario Busta B – Offerta Tecnica.

Busta C - Offerta Economica:

- Deve essere contenuta l'offerta economica corredata da marca da bollo da euro 14,62 debitamente annullata, sottoscritta, a pena di esclusione, dal titolare/legale rappresentante o procuratore della

società e, in caso di Associazioni di concorrenti dal titolare/legale rappresentante o procuratore di ciascuna società facente parte della R.T.I. o Consorzio;

- Deve indicare l'incidenza percentuale del costo della mano d'opera al fine di consentire l'eventuale verifica di anomalie dell'offerta economica;
- In caso di discordanza tra gli importi in cifre ed in lettere sarà ritenuta valida l'offerta più vantaggiosa per l'Amministrazione. Le offerte condizionate saranno considerate nulle.

- **Privacy**

- Ai sensi del D.Lgs. n.196/2003, s'informa che il titolare dei dati rilasciati per la partecipazione alla presente gara è il Comune di Capannori e che la partecipazione alla procedura costituisce consenso implicito all'utilizzo ed al trattamento dei dati per le finalità amministrative relative alla gara.
- La partecipazione costituisce altresì consenso alla visione ed al rilascio di copie da parte della Stazione Appaltante della documentazione amministrativa, tecnica ed economica della ditta concorrente, a seguito di istanza di accesso formulata da altro concorrente.

- **Apertura delle offerte**

- L'apertura del plico contenente la Documentazione Amministrativa, l'Offerta Tecnica e l'Offerta Economica potrà tenersi anche in unica seduta pubblica presso il Comune di Capannori, Piazza Aldo Moro 1, Servizio Segreteria Generale Direzione Generale Area Strategie e Sviluppo Amministrativo il giorno 31/01/2012 alle ore 10.00.

- **Aggiudicazione provvisoria**

- L'aggiudicazione provvisoria sarà pronunciata a favore della ditta concorrente che avrà formulato la migliore offerta in base a quanto previsto all'art.9 del presente bando in conformità all'art.82 del D.Lgs. n.163/2006 e s.m.i.

- **Aggiudicazione definitiva e obblighi concernenti la stipula del contratto**

- L'aggiudicazione definitiva diviene efficace in seguito all'esito positivo dei controlli di rito previsti dalla Legge e con Determinazione Dirigenziale di approvazione degli atti di gara e di impegno della relativa spesa.

Art. 11 - PERSONALE

- Tutte le prestazioni, le attività e le iniziative attuative del servizio saranno effettuate dall'aggiudicatario tramite proprio personale, adeguatamente preparato a svolgere i compiti previsti dal presente Capitolato.
- L'aggiudicatario è tenuto a fornire indicazione del numero e dei nominativi di coloro che opereranno nel servizio, oltre alla documentazione comprovante il rapporto di lavoro dei soggetti impiegati, in particolare il libro matricola.
- L'aggiudicatario dovrà nominare un proprio responsabile ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 e modificazioni, il quale avrà il compito di istruire il personale in merito all'applicazione della normativa.
- L'aggiudicatario si impegna a rispettare la clausola contrattuale riguardo alle modalità previste per perseguire la continuità del personale in caso di cambio di gestione.

Art. 12 – SALVAGUARDIA OCCUPAZIONE

- L'impresa aggiudicataria sarà impegnata e tenuta al rispetto delle norme contrattuali vigenti in materia di salvaguardia dell'occupazione.

Art. 13 - REFERENTE DEL SERVIZIO

- L'aggiudicatario è obbligato a nominare e ad indicare un referente a cui l'Amministrazione appaltante si rivolgerà per tutte le necessità relative al servizio.

Art. 14 - CONTRATTI DI LAVORO - OBBLIGHI CONTRIBUTIVI E RETRIBUTIVI

- L'appaltatore si obbliga a garantire ai propri dipendenti il rispetto delle condizioni retributive di cui ai contratti nazionali di categoria e agli accordi integrativi indipendentemente dalla forma sociale dell'appaltatore medesimo.
- La decorrenza dell'appalto è subordinata all'acquisizione della certificazione di regolarità contributiva e previdenziale.
- La certificazione di regolarità contributiva e previdenziale è presupposto essenziale per la stipula del contratto, pena la nullità dello stesso.
- In caso di violazione degli obblighi retributivi, contributivi ed assicurativi in favore dei dipendenti si verificheranno le condizioni per la risoluzione del contratto per inadempimento, fatta salva ogni altra azione risarcitoria, rivalendosi sulla cauzione definitiva prestata dall'appaltatore prima della stipula del contratto.

Art. 15 – RISPETTO D. LGS. 81/2008 (SICUREZZA LAVORO)

- L'impresa sarà tenuta all'osservanza delle disposizioni del D.Lgs. n.81/2008 e successive modifiche ed integrazioni.
- L'impresa dovrà ottemperare alle norme relative alla prevenzione degli infortuni dotando il personale di indumenti appositi e di mezzi di protezione atti a garantire la massima sicurezza in relazione ai servizi svolti, e dovrà adottare tutti i procedimenti e le cautele atti a garantire l'incolumità delle persone e dei terzi.
- L'impresa dovrà comunicare all'Amministrazione Comunale, al momento della stipula del contratto, il nominativo del Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione ai sensi dell'art.4 comma 4 del Decreto Legislativo sopra richiamato, al fine di coordinare le misure di prevenzione e protezione dai rischi.

Art. 16 – OBBLIGHI DELL'APPALTATORE RELATIVI ALLA TRACCIABILITA'

- L'appaltatore è tenuto ad assolvere tutti gli obblighi previsti dall'art.3 della Legge n. 136/2010 al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi all'appalto.

Art. 17 – VERIFICA DEGLI OBBLIGHI RETRIBUTIVI, CONTRIBUTIVI E PREVIDENZIALI

- Fatto salvo l'obbligo della acquisizione del documento unico di regolarità contributiva (D.U.R.C.) prima della stipula del contratto, i pagamenti saranno effettuati solo in presenza della permanenza delle condizioni da accertare attraverso l'emissione del D.U.R.C..
- L'Amministrazione appaltante procederà alla segnalazione alla Direzione Provinciale del Lavoro degli eventuali irregolarità riscontrate. In caso di ritardo, debitamente accertato, nel pagamento della retribuzione dovuta al personale impiegato nella esecuzione del servizio, l'Azienda committente procederà all'invito all'affidatario a provvedere entro i 15 (quindici) giorni successivi.
- In caso di ulteriore inadempimento entro i 15 (quindici) giorni successivi, l'Azienda provvederà ad effettuare il pagamento diretto delle retribuzioni arretrate ai lavoratori, detraendo il relativo importo dalle somme dovute per la prestazione del servizio o, in caso di assenza, rivalendosi sulla cauzione prestata.
- In ordine al rispetto di tutti gli obblighi di cui al presente articolo, resta ferma la responsabilità solidale dell'appaltatore.

Art. 18 - SISTEMA SANZIONATORIO - CLAUSOLE PENALI - RISOLUZIONE

- Il sistema sanzionatorio delle eventuali inadempienze dell'aggiudicatario segue criteri di proporzionalità, ragionevolezza, contraddittorio, intendendosi: per proporzionalità il rapporto quantitativo tra il valore dell'inadempimento ed il valore della sanzione con riguardo a gravità e reiterazione dell'inadempimento; per ragionevolezza l'opportunità dell'applicazione della sanzione con riferimento al fatto specifico; per contraddittorio l'interpello dell'appaltatore sulla natura e l'origine dell'inadempimento e la preventiva ponderazione delle eventuali giustificazioni da questi addotte.
- L'Amministrazione Comunale applicherà all'affidatario una clausola penale di importo da € 100 (cento) a € 1.000 (mille) per ciascuna infrazione nei casi di violazione degli obblighi insorti in capo all'aggiudicatario in dipendenza del Capitolato Speciale di Appalto e posteriormente alla stipula del contratto, per ciascun episodio.
- Nel caso di interruzione o sospensione delle attività assistenziali oppure grave violazione di orari, modalità quantitative e temporali nonché dei parametri e modalità nei quali esse sono richieste, assenza della documentazione prescritta, azioni od omissioni che abbiano pregiudicato o rischiato di pregiudicare la continuità dei servizi affidati, pregiudicato o rischiato di pregiudicare l'incolumità o la dignità delle persone assistite l'Amministrazione Comunale avrà facoltà di applicare una penale da un minimo di € 500 (cinquecento) fino a un decimo dell'importo mensile medio annuo spettante in base al contratto.
- Nel caso di reiterazione della stessa violazione sanzionata da clausola penale, l'importo della ulteriore clausola penale sarà aumentato del 50 % rispetto al precedente fino al massimo previsto.
- L'Amministrazione Comunale ha facoltà di promuovere, senza pregiudizio di ogni azione per risarcimento di eventuali danni, la risoluzione del contratto nei seguenti casi:
 - frode in servizio da parte dell'aggiudicatario o di suoi dipendenti oppure emanazione, nei confronti dello stesso, di una o più misure di prevenzione ex art.3 L. 1423/1956 e art.75 DPR 554/1999;
 - cessione o subappalto o esecuzione frazionata (sub-contratto) del servizio appaltato che non siano esplicitamente consentite dal presente contratto/capitolato o esplicitamente dall'Amministrazione Comunale committente. ;
 - violazione, accertata anche in giudizio di primo grado, del rispetto dei contratti collettivi di lavoro nazionali e territoriali relativamente alla corresponsione di emolumenti, compresi le gratifiche, dovuti in base alla prestazione lavorativa effettuata oppure violazione delle norme relative ai contributi previdenziali e assicurativi in favore dei lavoratori;
 - mancata sostituzione del Responsabile della sicurezza dei lavoratori nel caso in cui venga meno nel corso dell'esecuzione del contratto, oppure impiego di personale non risultante dalla scrittura o da altra documentazione obbligatoria;
 - grave inadempienza, accertata anche in giudizio di primo grado, della normativa statale e regionale sulla prevenzione dei rischi sui luoghi di lavoro ed assicurazioni obbligatorie del personale, nonché tutela della riservatezza personale, vigenti durante l'erogazione dei servizi, nonché mancata adozione del documento programmatico della sicurezza dei dati personali (DPS);
 - violazione, da parte dell'aggiudicatario, di disposizioni contrattuali o di legge oppure di direttive o procedure dell'Ente committente che, per le loro caratteristiche o la loro frequenza, anche se di tipo diverso, rendano, a giudizio dell'Ente stesso, conflittuale o pregiudizievole la continuazione dell'appalto, anche se soggette a penale a norma dei commi precedenti;
 - applicazione all'aggiudicatario di almeno 3 clausole penali di valore uguale o superiore a € 500 (cinquecento) nello stesso anno solare, oppure di almeno 5 clausole penali in un biennio, indipendentemente dall'importo;

- irreperibilità dei responsabili indicati dall'aggiudicatario, o di loro sostituti, ai recapiti forniti; mancata operatività o inattività della sede locale, manifestatasi anche con la mancata ricezione di comunicazioni telefoniche, via telefax, via posta elettronica o via servizio postale inoltrate dall'Amministrazione Comunale, salva la prova, a carico dell'aggiudicatario, di causa di forza maggiore;
 - accertata mancanza anche di uno soltanto dei requisiti di ammissione al procedimento di affidamento dell'appalto, preesistente alla stipula del contratto oppure sopravvenuta alla stipula, non sanabile oppure non sanata dall'aggiudicatario entro 30 gg. dal suo verificarsi o dal suo accertamento da parte dell'Ente committente.
- Nei casi descritti l'Amministrazione Comunale avrà facoltà di incamerare immediatamente, fino a un quinto della cauzione prestata dall'aggiudicatario di indennità e il residuo fino a concorrenza della somma identificata quale risarcimento degli eventuali danni mediante formale intimazione ad adempiere o domanda giudiziale di risarcimento.
 - L'applicazione delle clausole penali avverrà, previa contestazione scritta (via racc. A.R. o telefax correlata di ricevuta) all'aggiudicatario e decorso un termine di 10 giorni per le osservazioni e repliche della medesima, mediante provvedimento motivato del Responsabile del controllo dell'appalto da parte dell'Ente committente o suo delegato, con detrazione dall'importo fatturato dall'aggiudicatario per il servizio reso nel mese al quale si riferisce l'accertamento, oppure con vincolo della cauzione prestata; la mancata ricezione della corrispondenza A.R. oppure la mancata lettura di quella inviata via telefax non costituisce motivazione ostativa dell'applicazione della clausola penale.
 - In caso di fallimento dell'aggiudicatario, di risoluzione stragiudiziale o recesso anticipato dal contratto saranno interpellati, escluso l'aggiudicatario originario, i soggetti inseriti nella graduatoria conclusiva del procedimento di aggiudicazione, al fine di stipulare un nuovo contratto fino alla durata massima dell'appalto.

Art. 19 - CONTROVERSIE E CONTENZIOSO

- Per ogni controversia su diritti derivanti dall'esecuzione del presente contratto oppure in caso di conflitto sulla interpretazione o applicazione delle clausole di questo le Parti, su richiesta scritta di una di esse, si incontrano per tentare un accordo bonario; tale tentativo di composizione è obbligatorio e propedeutico per l'eventuale successiva attivazione di un contenzioso.
- Tutte le controversie che non si siano potute definire in via bonaria, saranno attribuite alla competenza esclusiva del Foro di Lucca.

Art. 20 RINVIO E DISPOSIZIONI FINALI

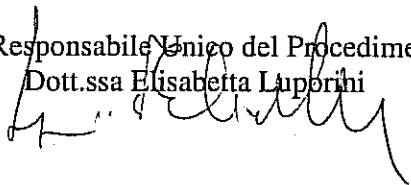
- Per quanto non previsto dal presente disciplinare si rinvia alla normativa vigente Nazionale e Regionale Toscana in merito all'attività che ne costituisce oggetto e alle disposizioni Regionali Toscane in ordine ai requisiti organizzativi e strutturali riferiti anche all'accreditamento ai sensi della L.R.T. n. 82/2009 e s.m.i., Regolamento di attuazione DGRT 206/2010 e s.m.i.;
- Per il servizio complessivamente affidato si fa anche riferimento, in particolare, alla L.R.T. n.38/2007 e alla D.G.R.T. n. 654/2008 in materia di contratti pubblici di lavori, forniture e servizi e di tutela delle condizioni di lavoro.
- Tutte le spese derivanti dalla stipula del contratto sono a totale carico dell'aggiudicatario.
- Ogni modifica o interpretazione autentica del testo o degli allegati del presente disciplinare è nulla se non approvata dalle Parti con atto scritto allegato al medesimo.

• Comunicazioni

- Ogni comunicazione sarà inviata via fax al numero indicato all'esterno del plico.
- Le date delle sedute di gara possono essere comunicate/modificate entro i tre giorni precedenti le sedute attraverso la sola comunicazione resa sul sito Internet del Comune di Capannori sotto il link "*bandi ed esiti di gara*": www.comune.capannori.lu.it
- La pubblicazione sul sito vale quale notifica alle ditte.

Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art.10 del D.Lgs. n. 163/2006 è la Dott.ssa Elisabetta Luporini e-mail: e.luporini@comune.capannori.lu.it

Il Responsabile Unico del Procedimento
Dott.ssa Elisabetta Luporini



Il Segretario Generale
Direttore Generale
Dott.ssa Giuseppina Cruso

